



AnpiLibri

Via San Marco 49, Milano

6 giugno 2014 - ore 18

Certi uomini sono quello che i tempi richiedono. Si battono, a volte muoiono, per cose che prima di tutto riguardano loro stessi. Compiono scelte che il senno degli altri e il senno di poi stringono nella morsa tra diffamazione ed epica di Stato. Scelte estreme, fatte a volte senza un chiaro perché, per il senso dell'ingiustizia provata sulla loro pelle, per elementare e sacrosanta volontà di riscatto.
(Vitaliano Ravagli Wu Ming, *Asce di guerra*)

Luigi Borgomaneri

Lo straniero indesiderato e il ragazzo del Giambellino

Storie di antifascismi

Archetipolibri / Fond. ISEC, 2013

Luigi GANAPINI ne discute con l'Autore

Lo straniero indesiderato
e il ragazzo del Giambellino

Storie di antifascismi

Luigi Borgomaneri



ISEC FONDAZIONE
Istituto per la Storia
dell'Età Contemporanea

archetipolibri

Attraverso una documentazione inedita e la testimonianza di Lamberto Caenazzo, all'epoca giovanissimo partigiano del quartiere milanese del Giambellino, Luigi Borgomaneri ricostruisce la figura e le imprese - a tutt'oggi dimenticate e incredibili se non fossero documentate - di Carlo Travaglini, un intellettuale di origine tedesca che, espulso dalla Germania negli anni Trenta dopo essere stato rinchiuso in un lager, nella Milano occupata dai nazisti si beffa per mesi di Wehrmacht e Gestapo, alternando a spericolate azioni il salvataggio dalla deportazione di centinaia di operai, ebrei ed ex prigionieri di guerra alleati, finché, scoperto, continua la sua lotta in una formazione partigiana nel Lecchese. Una biografia che nella sua unicità e nel suo divenire partigiano offre a Borgomaneri materia per ritornare sul tema della "scelta" al di fuori di schemi e rimandi ideologici o di partito, ragionando al contempo sulla necessità di sottrarre la storia della resistenza a censure, a enfattizzazioni e soprattutto all'"oleografia a tutto tondo della madre di tutti i revisionismi, quella delle ricostruzioni a posteriori di partito e ufficiali".

Luigi BORGOMANERI, ricercatore e collaboratore della Fondazione ISEC. Oltre a numerosi saggi sulla lotta partigiana e sul rapporto tra classe operaia e PCI clandestino a Milano, ha pubblicato *Due inverni, un'estate e la rossa primavera. Le Brigate Garibaldi a Milano e provincia (1943-1945)* (Franco Angeli, 1995), *Hitler a Milano. I crimini di Theodor Saewecke capo della Gestapo* (Datanews, 1997), e ha curato *Crimini di guerra. Il mito del bravo italiano tra repressione del ribellismo e guerra ai civili nei territori occupati* (Guerini, 2006).

Luigi GANAPINI, già ordinario di storia contemporanea all'Università di Bologna, ha diretto la Fondazione Istituto per la Storia dell'Età Contemporanea. Tra i suoi saggi, *Il nazionalismo cattolico* (Laterza, 1970 e Franco Angeli, 1988) e *La repubblica delle camicie nere* (Garzanti, 1999); ha collaborato a numerose opere collettanee tra cui *Operai e contadini nella crisi italiana del 1943-44* (Feltrinelli, 1974), *I sindacati occidentali in una prospettiva storica comparata* (Serantini, 1995).

Sarà possibile acquistare il libro